



Valvola aortica bicuspid: sono frequenti le complicanze aortiche?

Data 15 gennaio 2012
Categoria cardiovascolare

La frequenza di complicanze aortiche in soggetti con valvola aortica bicuspid è bassa, ma significativamente più elevata rispetto alla popolazione generale.

In questo studio sono state valutate le complicanze a livello aortico in 416 pazienti con diagnosi ecocardiografica di valvola aortica bicuspid.

Il follow up mediano è stato di 16 anni. La dissecazione aortica si è verificata in 2 pazienti, pari ad un aumento del rischio relativo di più di 8 volte rispetto alla popolazione generale.

L'incidenza di questa complicanza è risultata molto più elevata nei soggetti che, al baseline, avevano un'età ≥ 50 anni e, soprattutto, in chi aveva un aneurisma aortico.

Su 384 pazienti che al baseline non avevano un aneurisma aortico, 49 lo svilupparono durante il follow up.

Il 25% dei pazienti venne sottoposto a chirurgia aortica.

Pertanto la frequenza di complicanze aortiche, in soggetti con valvola bicuspid, pur essendo bassa, è significativamente maggiore rispetto alla popolazione generale.

Fonte:

Michelena HI et al. Incidence of Aortic Complications in Patients With Bicuspid Aortic Valves
JAMA 2011 Sep 14;306:1104-1112.

Commento di Renato Rossi

In uno studio precedente si vide che la sopravvivenza a 10 anni in soggetti con valvola aortica bicuspid non è significativamente diversa rispetto a quella stimata della popolazione generale.

Tuttavia anche in quell'occasione si evidenziava che in questi pazienti le complicanze a livello aortico non sono un'eventualità da trascurare.

E' necessario quindi un controllo periodico con ecocardiogramma.

Bisogna valutare infatti:

- 1) l'eventuale presenza e/o progressione di una stenosi/insufficienza valvolare
- 2) una dilatazione della radice aortica o dell'aorta ascendente.

Ovviamente nel paziente che presenta segni di vizio valvolare o dilatazione il follow-up dovrà essere ravvicinato (come suggerito dalle linee guida), mentre in assenza di tali indicatori si potrà adottare un monitoraggio più distanziato.

Referenze

1. <http://www.pillole.org/public/aspnuke/news.asp?id=4252>